



SELEZIONE STAMPA
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

17 aprile 2025

PRIMO PIANO:

- L'Uisp guarda all'Europa: "Lo sport non è ancora diritto per tutti". Tiziano Pesce, presidente Uisp su varie testate [il video](#). Su [Uisp Nazionale](#), [La Nuova Sardegna](#), [RadioNBC](#), [La Provincia di Cremona](#)
- Aggiungiamo valore, non Iva. L'incontro a Roma promosso da Acli e Arci. La partecipazione dell'Uisp. Su [Settimana Sport](#), [Uisp Nazionale](#)
- Il primo Consiglio nazionale Uisp dopo il Congresso di Tivoli. Su [Uisp Nazionale](#)

ALTRE NOTIZIE:

- Bilanci del terzo settore, dai commercialisti il nuovo modello per la relazione. Su [ItaliOggi](#)
- Gli Usa fanno causa al Maine contro le donne transgender negli sport femminili. Attorney General: "Lo Stato viola i diritti delle donne". Su [Ansa](#)
- "Le persone trans non hanno diritto ad essere tutelate come donne": la decisione della Corte Suprema britannica. Su [Corriere della sera](#)

NOTIZIE DAL TERRITORIO:

- Gs Noi d'Avane trionfa nel campionato provinciale Uisp Firenze-Arezzo di pallacanestro. Su [Quotidiano Sportivo](#)
- Ballare in luoghi insoliti fa unire le persone: l'esempio di Nuova Fardanza a Legnano. Su [Legnano News](#)
- e altre notizie

VIDEO DAL TERRITORIO:

- Uisp Rimini, [il 29 aprile in occasione della giornata internazionale della danza, appuntamento in piazza per il flashmob](#) nell'ambito del Progetto Genderful – Corpi/Identità.
- Uisp Bologna-Ferrara: [Mani e Fuori vs Triumvirato Arcotonda | Campionato Interprovinciale Uisp Bologna - Ferrara](#)
- Uisp Magazine: [Silvetti blinda la Serie A](#)



Nazionale

L'Uisp guarda all'Europa: "Lo sport non è ancora diritto per tutti"

Tiziano Pesce, presidente nazionale Uisp, intervistato dall'agenzia stampa Italtpress, sulle sfide che attendono l'associazione nei prossimi anni

A un mese dalla sua **riconferma alla presidenza dell'Uisp, Tiziano Pesce**, è stato intervistato da Massimiliano Curti, giornalista dell'**agenzia di stampa Italtpress** per illustrare le sfide e gli obiettivi del prossimo mandato.

"Abbiamo di fronte sicuramente quattro anni impegnativi e importanti - ha detto Pesce - che speriamo ci permettano di lasciare alle spalle le tante emergenze vissute nell'arco del mio primo mandato da presidente. Nei prossimi anni ribadiremo **il nostro impegno a favore della base**

associativa Uisp, oltre 12.000 associazioni, società sportive dilettantistiche, enti di terzo settore affiliati, perché la nostra associazione è uno dei più grandi corpi intermedi del Paese, quindi le sfide sono collegate a **un preciso dovere di rappresentanza** per supportare quel grandissimo patrimonio sociale che lo sport sociale ha nel nostro Paese”.

GUARDA IL VIDEO DELL'INTERVISTA

Come si tutelano le esigenze del movimento di base sempre più in difficoltà in questo momento, soprattutto per lo sport?

“In questi anni, al Covid si sono addizionate tante emergenze, dall'inflazione al caro energia, che hanno avuto ovviamente una ricaduta pesantissima sulle associazioni sportive di base. Abbiamo la necessità che i decisori politici ci ascoltino sempre di più, perché **bisogna intervenire sulle risorse** per accompagnare le riforme legislative del sistema sportivo e del terzo settore, ma anche l'epocale riforma del lavoro sportivo. Un'altra grande richiesta per il governo centrale e tutte le forze parlamentari, è quella della **semplificazione normativa**: c'è bisogno di una grande armonizzazione”.

Appena insediato ha detto di voler rappresentare la Uisp dei territori che alza lo sguardo in una dimensione europea. In che modo si può ottenere questo obiettivo?

“La Uisp è una grande rete associativa che trova la sua forza nei territori: 116 comitati territoriali, 19 comitati regionali, oltre un milione di praticanti, centinaia di migliaia di tesserati, di dirigenti, di volontari. La nostra associazione però, ha lo sguardo rivolto all'Europa già da tempo, a partire dalla collaborazione con il Comitato Economico e Sociale Europeo, e poi con tanti progetti europei che portiamo avanti quotidianamente. Sul fronte europeo c'è bisogno di una **maggiore attenzione** affinché tutti gli ambiti dello sport, a partire dallo sport sociale e di base, trovino i giusti sostegni economici, ma c'è bisogno anche di **una giusta considerazione**, come **vera e propria politica pubblica**. Pensiamo ad un asse Europa-Italia, anche alla luce del riconoscimento del valore educativo, sociale, di promozione del benessere psicofisico dell'attività sportiva in tutte le sue forme, sancito dalla nostra Carta Costituzionale nel 2023”.

Lo sport è un diritto di tutti, ma non sempre davvero per tutti. Cosa può fare in concreto la Uisp per avvicinare ogni cittadino all'attività sportiva?

“Lo sport dovrebbe essere un diritto di tutti, affinché lo diventi concretamente c'è bisogno di una legislazione nazionale più attenta, e c'è bisogno di **interazione** tra le legislazioni regionali, con quello sguardo all'Europa di cui parlavamo. Lo sport è promozione della salute, è inclusione, è welfare e benessere delle nostre comunità: occorre **investire nello sport a partire dalle amministrazioni locali**, non solo nell'ambito degli assessorati specifici, perché lo sport può essere politica pubblica nell'ambiente, nell'istruzione, nei trasporti, nell'urbanistica, ci vuole sicuramente una nuova attenzione collettiva”.

LA NUOVA
Nuova Sardegna

Pesce “Uisp guarda all’Europa, sport non ancora diritto per tutti”

ROMA (ITALPRESS) – *“Abbiamo di fronte sicuramente quattro anni impegnativi, importanti, che speriamo ci lascino alle spalle tante delle emergenze che abbiamo vissuto nel primo mandato. Un impegno importante a favore della base associativa, a favore di oltre 12 mila associazioni, società sportive dilettantistiche ed enti di terzo settore affiliati, perchè la Uisp è uno dei più grandi corpi intermedi del paese. E quindi le sfide sono collegate a un preciso dovere di rappresentanza per sostenere e supportare quell’enorme patrimonio sociale che lo sport di cittadinanza ha in questo paese”.* Tiziano **Pesce**, presidente dell’**Unione Italiana Sport Per tutti**, riassume così le sfide più importanti che pensa di dover affrontare nel prossimo quadriennio, tenendo costantemente in primo piano la tutela delle esigenze del movimento di base, sempre più in difficoltà in questo momento. *“Penso al post Covid, ma anche alle grandi emergenze che si sono aggiunte in seguito, come l’inflazione ed il caro energia, che ha avuto ovviamente una ricaduta pesantissima sulle associazioni sportive di base –* prosegue Pesce in un’intervista nella sede romana dell’Italtpress – *Pensiamo ai soggetti che gestiscono impianti: abbiamo la necessità che i decisori politici ci ascoltino sempre di più, perchè sicuramente c’è un tema di risorse che accompagnano le riforme, come quelle legislative del sistema sportivo, del terzo settore, o anche quella epocale del lavoro sportivo. E poi c’è una grande richiesta che reiteriamo al governo centrale e alle forze parlamentari: c’è bisogno di una grande semplificazione e armonizzazione normativa”.* Appena insediato, Pesce ha sottolineato di voler rappresentare la Uisp dei territori che alza lo sguardo in una dimensione europea: *“La Uisp è una grande rete associativa che rivolge il suo sguardo all’Europa e trova la sua forza nei territori, con 116 comitati territoriali e 19 comitati regionali, ed in oltre un milione di praticanti e centinaia di migliaia di tesserati. La Uisp ha avviato da tempo la sua vocazione europeista anche grazie alla collaborazione con il Comitato Economico e Sociale Europeo e con tanti progetti europei”.* E proprio sul fronte europeo, prosegue il numero uno della Uisp, *“c’è bisogno sicuramente di una maggiore attenzione perchè tutti gli ambiti dello sport, ovviamente a partire da quelli di base, trovino i giusti sostegni economici, ma anche la giusta applicazione di un’attenzione che lo sport deve avere come vera e propria politica pubblica. Ricordandoci comunque che dal 2023 il riconoscimento del valore educativo, sociale, di promozione del benessere psicofisico, dell’attività sportiva in tutte le sue forme, è sancito dalla nostra Carta Costituzionale”.* Lo sport, ammette ancora Pesce, *“dovrebbe essere un diritto di tutti, ma sicuramente non lo è ancora. C’è bisogno di una legislazione nazionale ancor più attenta e un’interazione con le legislazioni regionali, con quello sguardo rivolto, appunto, all’Europa. Lo sport è promozione della salute, inclusione, welfare e benessere delle nostre comunità. A partire anche dalle amministrazioni locali occorre investire nello sport, che può essere politica pubblica*

nell'ambiente, nell'istruzione, nei trasporti e nell'urbanistica. Ci vuole sicuramente – conclude Pesce – una nuova attenzione collettiva”.

– Foto e video Italtpress –

(ITALPRESS).



Uisp, Pesce “Speriamo di lasciarci alle spalle tante emergenze”

ROMA (ITALPRESS) – “Abbiamo di fronte sicuramente quattro anni impegnativi, importanti, che speriamo ci lascino alle spalle tante delle emergenze che abbiamo vissuto nel primo mandato. Un impegno importante a favore della base associativa, a favore di oltre 12 mila associazioni, società sportive dilettantistiche ed enti di terzo settore affiliati, perché la Uisp è uno dei più grandi corpi intermedi del paese. E quindi le sfide sono collegate a un preciso dovere di rappresentanza per sostenere e supportare quell'enorme patrimonio sociale che lo sport di cittadinanza ha in questo paese”. Tiziano Pesce, presidente dell'Unione Italiana Sport Per tutti, riassume così le sfide più importanti che pensa di dover affrontare nel prossimo quadriennio, tenendo costantemente in primo piano la tutela delle esigenze del movimento di base, sempre più in difficoltà in questo momento. “Penso al post covid, ma anche alle grandi emergenze che si sono aggiunte in seguito, come l'inflazione ed il caro energia, che ha avuto ovviamente una ricaduta pesantissima sulle associazioni sportive di base”, prosegue Pesce in un'intervista nella sede romana dell'Italtpress.

(ITALPRESS).

mc/azn

Settimana
Sport
Il giornale sportivo di Genova

UISP NEWS Aggiungiamo valore, non Iva.

L'incontro a Roma

Si è svolto martedì 15 aprile, promosso da Acli e Arci, l'incontro per rilanciare la proposta del Forum Terzo Settore sull'esclusione Iva per le attività realizzate da associazioni non commerciali. La partecipazione dell'Uisp

“Aggiungiamo valore, non IVA” è l'evento organizzato da Acli e Arci, nella mattinata di martedì 15 aprile a Roma, presso l'Hotel Capranichetta, per rilanciare la proposta elaborata dal Forum nazionale terzo settore di mantenere l'esclusione IVA sulle attività realizzate con i propri soci dalle associazioni del terzo settore.

La giornata si è aperta con gli interventi dei promotori dell'incontro. “I circoli e le associazioni sono un patrimonio nazionale, un patrimonio di tutti e non è né mercato né cosa pubblica, ma qualcosa di totalmente diverso che si è creato e consolidato nel tempo - ha dichiarato il presidente nazionale delle Acli, Emiliano Manfredonia - I volontari che operano nelle nostre associazioni lo fanno per canalizzare il proprio tempo libero, le proprie passioni, le proprie competenze e metterle al servizio degli altri, andando a coprire anche delle mancanze del nostro welfare”. “Abbiamo organizzato questa giornata per presentare pubblicamente la proposta elaborata dal Forum Terzo Settore di mantenere l'esclusione IVA sulle attività mutualistiche delle associazioni e per scongiurare una misura che rischia di colpire duramente la libertà di associazione, aumentando i costi e la burocrazia per chi ogni giorno genera socialità, cultura e solidarietà nei territori”, ha aggiunto Walter Massa, presidente nazionale Arci.

Vanessa Pallucchi, portavoce del Forum Terzo Settore ha dichiarato: "Anche alla luce della recente autorizzazione europea al pacchetto fiscale, è fondamentale risolvere definitivamente e in tempi brevi la questione dell'Iva al terzo settore non commerciale, come il piccolo associazionismo di prossimità, che non può essere penalizzato. Bisogna agire per garantire la sostenibilità delle attività del terzo settore, senza le quali il tessuto socio-economico del nostro Paese sarebbe ancora più fragile: in questa direzione va la nostra proposta che salvaguarda il rispetto della normativa europea e al contempo il valore e le peculiarità delle associazioni". A Roma è intervenuto anche il presidente nazionale Uisp, Tiziano Pesce, insieme ai rappresentanti di altre reti associative nazionali. "L'attuale proroga al 1° gennaio 2026 per il tortuoso passaggio dal regime di esclusione a quello di esenzione Iva dei corrispettivi specifici versati dagli associati o tesserati coinvolge ovviamente anche tutte le associazioni sportive - ha detto Pesce - all'interno del mondo più generale delle associazioni non lucrative, tenendo presente che anche i più recenti dati Istat continuano ad evidenziare come un terzo del totale delle istituzioni non profit (oltre 122mila) siano enti la cui attività prevalente è quella

sportiva. Dal punto di vista sostanziale applicare l'esclusione o l'esenzione non produce maggiori uscite finanziarie ma implica nuovi e importanti adempimenti, quali la fatturazione elettronica, la registrazione delle fatture emesse e delle fatture ricevute, la predisposizione delle relative dichiarazioni. Tutto questo potrebbe diventare non facilmente sostenibile per talune (e non poche) realtà sportive. Le associazioni, anche le più piccole, saranno costrette a dotarsi di strumenti e procedure ed in generale a riorganizzare la propria struttura amministrativa in funzione di tale cambiamento. Molte stanno già anticipando agli organismi affiliati di aver previsto il proprio scioglimento nel caso non si riuscisse a superare l'obbligatorietà di tali nuovi adempimenti".

"Sui circa 130mila enti complessivamente iscritti nel Runtis-Registro unico nazionale del terzo settore alla data dello scorso dicembre, emerge una ridotta presenza di enti sportivi dilettantistici iscritti - ha proseguito il presidente Uisp -Questo perché anche l'ambito dell'associazionismo sportivo di base, dello sport per tutti, risente molto di uno storico inquadramento all'interno di un sistema legislativo che fa fatica ad armonizzarsi con quello del terzo settore, ancora troppo legato ai modelli normativi del Comitato olimpico. Occorre superare una complessità generale legata ad un quadro di norme e adempimenti su molti nodi ancora di fatto doppio (potremmo dire "triplo", pensando a Rasd, Runtis e Registro Coni) e diverse questioni interpretative ancora aperte, oltre a limitanti disallineamenti, a partire da quello relativo al riconoscimento dei rimborsi forfettari ai volontari sportivi rispetto alle norme in capo alle organizzazioni di terzo settore. All'interno di questo quadro, specifico per lo sport, ecco che il passaggio dal regime di esclusione IVA a quello di esenzione in capo agli enti associativi non commerciali avrebbe un impatto pesantissimo (gestionale, amministrativo e quindi conseguentemente anche economico) sui sodalizi, specialmente quelli di dimensioni più piccole".

GUARDA L'INTERVENTO DI TIZIANO PESCE

Tanti gli esponenti del Governo e del Parlamento e i rappresentanti delle forze politiche presenti in sala tra cui la viceministra del Lavoro e delle Politiche Sociali, Maria Teresa Bellucci, la Segretaria del Partito Democratico, Elly Schlein, i leader di Alleanza Verdi e Sinistra, Angelo Bonelli e Nicola Fratoianni, e i rappresentanti di FDI, Forza Italia, Movimento 5 Stelle, Italia Viva, tutti concordi nel lavorare sulla proposta del Forum con l'obiettivo di togliere definitivamente l'Iva sulle attività sociali delle associazioni del terzo settore e rilanciare un mondo che è patrimonio unico e distintivo del nostro paese.



Nazionale

Aggiungiamo valore, non Iva. L'incontro a Roma

Si è svolto martedì 15 aprile l'incontro per rilanciare la proposta del Forum terzo settore sull'esclusione Iva per le attività realizzate da enti non profit

"Aggiungiamo valore, non IVA" è l'evento organizzato da Acli e Arci, nella mattinata di **martedì 15 aprile a Roma**, presso l'Hotel Capranichetta, per rilanciare la proposta elaborata dal Forum nazionale terzo settore di mantenere l'esclusione IVA sulle attività realizzate con i propri soci dalle associazioni del terzo settore.

GUARDA LA DIRETTA DELL'EVENTO

La giornata si è aperta con gli interventi dei promotori dell'incontro. "I circoli e le associazioni sono un patrimonio nazionale, un patrimonio di tutti e non è né mercato né cosa pubblica, ma qualcosa di totalmente diverso che si è creato e consolidato nel tempo – ha dichiarato il presidente nazionale delle Acli, **Emiliano Manfredonia** – I volontari che operano nelle nostre associazioni lo fanno per canalizzare il proprio tempo libero, le proprie passioni, le proprie competenze e metterle al servizio degli altri, andando a coprire anche delle mancanze del nostro welfare". "Abbiamo organizzato questa giornata per presentare pubblicamente la proposta elaborata dal Forum Terzo Settore di mantenere l'esclusione IVA sulle attività mutualistiche delle associazioni e per scongiurare una misura che rischia di colpire duramente la libertà di associazione, aumentando i costi e la burocrazia per chi ogni giorno genera socialità, cultura e solidarietà nei territori", ha aggiunto **Walter Massa**, presidente nazionale Arci.

Vanessa Pallucchi, portavoce del Forum Terzo Settore ha dichiarato: "Anche alla luce della recente autorizzazione europea al pacchetto fiscale, è fondamentale risolvere definitivamente e in tempi brevi la questione dell'Iva al terzo settore non commerciale, come il piccolo associazionismo di prossimità, che non può essere penalizzato. Bisogna agire per garantire la sostenibilità delle attività del terzo settore, senza le quali il tessuto socio-economico del nostro Paese sarebbe ancora più fragile: in questa direzione va la nostra proposta che salvaguarda il rispetto della normativa europea e al contempo il valore e le peculiarità delle associazioni".

A Roma è intervenuto anche il **presidente nazionale Uisp, Tiziano Pesce**, insieme ai rappresentanti di altre reti associative nazionali. "L'attuale proroga al 1° gennaio 2026 per il tortuoso passaggio dal regime di esclusione a quello di esenzione Iva dei corrispettivi specifici versati dagli associati o tesserati coinvolge ovviamente anche tutte le associazioni sportive - ha detto Pesce - all'interno del mondo più generale delle associazioni non lucrative, tenendo presente che anche i più recenti dati Istat continuano ad evidenziare come un terzo del totale delle

istituzioni non profit (oltre 122mila) siano enti la cui attività prevalente è quella sportiva. Dal punto di vista sostanziale applicare l'esclusione o l'esenzione non produce maggiori uscite finanziarie ma **implica nuovi e importanti adempimenti**, quali la fatturazione elettronica, la registrazione delle fatture emesse e delle fatture ricevute, la predisposizione delle relative dichiarazioni. Tutto questo potrebbe diventare non facilmente sostenibile per talune (e non poche) realtà sportive. Le associazioni, anche le più piccole, saranno costrette a dotarsi di strumenti e procedure ed in generale a riorganizzare la propria struttura amministrativa in funzione di tale cambiamento. Molte stanno già anticipando agli organismi affiliati di aver **previsto il proprio scioglimento** nel caso non si riuscisse a superare l'obbligatorietà di tali nuovi adempimenti".

"Sui circa 130mila enti complessivamente iscritti nel Runts-Registro unico nazionale del terzo settore alla data dello scorso dicembre, emerge una ridotta presenza di enti sportivi dilettantistici iscritti - ha proseguito il presidente Uisp -Questo perché anche l'ambito dell'associazionismo sportivo di base, dello sport per tutti, risente molto di uno storico inquadramento all'interno di un sistema legislativo che fa fatica ad armonizzarsi con quello del terzo settore, ancora troppo legato ai modelli normativi del Comitato olimpico. **Occorre superare una complessità generale** legata ad un quadro di norme e adempimenti su molti nodi ancora di fatto doppio (potremmo dire "triplo", pensando a Rasd, Runts e Registro Coni) e diverse questioni interpretative ancora aperte, oltre a limitanti disallineamenti, a partire da quello relativo al riconoscimento dei rimborsi forfettari ai volontari sportivi rispetto alle norme in capo alle organizzazioni di terzo settore. All'interno di questo quadro, specifico per lo sport, ecco che il passaggio dal regime di esclusione IVA a quello di esenzione in capo agli enti associativi non commerciali avrebbe un impatto pesantissimo (gestionale, amministrativo e quindi conseguentemente anche economico) sui sodalizi, specialmente quelli di dimensioni più piccole".

GUARDA L'INTERVENTO DI TIZIANO PESCE

Tanti gli esponenti del Governo e del Parlamento e i rappresentanti delle forze politiche presenti in sala tra cui la viceministra del Lavoro e delle Politiche Sociali, **Maria Teresa Bellucci**, la Segretaria del Partito Democratico, **Elly Schlein**, i leader di Alleanza Verdi e Sinistra, **Angelo Bonelli** e **Nicola Fratoianni**, e i rappresentanti di FDI, Forza Italia, Movimento 5 Stelle, Italia Viva, tutti concordi nel lavorare sulla proposta del Forum con l'obiettivo di togliere definitivamente l'Iva sulle attività sociali delle associazioni del terzo settore e rilanciare un mondo che è patrimonio unico e distintivo del nostro paese.

Per leggere il comunicato finale di Acli [clicca qui](#)



Nazionale

Il primo Consiglio nazionale Uisp dopo il Congresso di Tivoli

La riunione si è tenuta il 12 aprile con l'elezione della Giunta nazionale, della vicepresidente vicaria e la definizione degli incarichi di responsabilità

Sabato 12 aprile 2025 si è tenuto, in modalità on line, il primo Consiglio nazionale Uisp dopo il Congresso nazionale di qualche settimana fa (Tivoli Terme, Roma, 14-16 marzo). Questo è stato l'ordine del giorno: 1. comunicazioni del presidente; 2. elezione Giunta nazionale; 3. elezione vicepresidente nazionale con funzioni vicarie; 4. definizione e nomina incarichi di responsabilità; 5, nomina Safeguarding officer; 6. nomina ODV D.lgs. 231; 7. varie ed eventuali.

In apertura **Tiziano Pesce, presidente nazionale Uisp**, nel salutare le consigliere e i consiglieri Uisp, sia i nuovi eletti, sia quelli che sono stati riconfermati nella carica, ha ricordato che nei giorni scorsi si sono tenute le sedute di insediamento, per l'elezione del presidente e del segretario, del Collegio nazionale dei Garanti (presidente: **Mauro Castrucci**, segretaria **Flaminia Merla**, componente **Daniele Camino**) del Collegio nazionale dei Garanti di secondo grado (presidente: **Carlo Maria Pesaresi**, segretaria **Carmela Orlando**, componente **Rosa Raffaele**) e per l'elezione del presidente dell'Organo di Controllo (presidente: **Gabriele Martellucci**, componenti: **Melissa Lonetti**, **Massimiliano Lucaroni**).

"Il fatto di tenere questo Consiglio a poche settimane dal Congresso nazionale – ha detto Tiziano Pesce nelle sue comunicazioni iniziali - mi consente di non riprendere i temi che a lungo abbiamo dibattuto, a partire da quello che è stato [il mio contributo iniziale](#), ma anche e soprattutto da quello che è stato il ricchissimo dibattito sviluppato [attraverso gli interventi](#) e le mie conclusioni al termine della lunga e intensa tre giorni di Tivoli".

Nel ringraziare tutti i Comitati Uisp per le attività che si stanno svolgendo e per quelle in cantiere, in apertura Tiziano Pesce ha ricordato **le iniziative Uisp per il 25 aprile**, di cui ricorrerà l'80esimo anniversario, che vedrà l'Uisp al fianco dell'Anpi e delle altre associazioni democratiche e

antifasciste. Pesce ha ricordato le iniziative più significative che hanno visto l'Uisp in prima fila in queste settimane, a cominciare dal [21 marzo a Trapani con Libera](#) e con don Luigi Ciotti, per la Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie sino a [Vivicittà](#), che la scorsa settimana ha animato strade e piazze di 39 città italiane ad altre all'estero, con 45.000 partecipanti. Un successo collettivo per tutta l'Uisp, per i Comitati territoriali e regionali che hanno messo in campo grandi energie per la riuscita di questa manifestazione simbolo dello sport per tutti, con una rilevante copertura dei media nazionali e [regionali](#) e ancora una volta [il via in diretta dato da Radio 1 Rai](#). Vivicittà sta proseguendo la sua corsa [negli istituti penitenziari](#).

Pesce ha ricordato, inoltre, che in questi giorni stanno partendo le fasi finali dei Campionati nazionali dei Settori di attività Uisp. Dopo il successo del **Trofeo delle regioni di nuoto**, a Verona, le Ginnastiche avviano a Cesenatico, con l'**Acrobatica** quella che sarà una lunga primavera di gare in tutte le diverse discipline. C'è poi **Città in Danza** che prosegue le sue tappe cittadine, così come Giocaggin e tra un mese sarà la volta di **Bicincittà**. Particolare significato ha assunto, nei giorni scorsi, [l'inaugurazione della nuova sede della delegazione di Lugo del Comitato Territoriale Uisp di Lugo-Ravenna](#), ripristinata dopo l'alluvione dello scorso anno.

Lo scorso 25 marzo si è tenuto il primo **incontro al ministero del Lavoro e delle Politiche sociali**, con la presenza della viceministro Maria Teresa Bellucci e del capo dipartimento Alessandro Lombardi, con tutti gli enti di terzo settore finanziati nell'ambito dell'Avviso 2-2024.

Il presidente Uisp ha poi richiamato alcuni temi di stretta attualità, a partire dal percorso che porterà, il **26 giugno, all'elezione del presidente e della giunta nazionale del Coni**. Pesce ha ricordato che nella giornata del 12 aprile molti dirigenti Uisp sono stati impegnati nei Consigli regionali Coni chiamati ad eleggere i presidenti e gli organismi dirigenti. Lunedì 14 aprile a Roma è previsto un Consiglio nazionale Coni e, successivamente, il 23 aprile si terrà un incontro convocato dal presidente Malagò con i presidenti degli Enti di promozione sportiva per discutere delle prossime scadenze. **Per ora sono state manifestate tre disponibilità** alla candidatura di presidente Coni. "Tra queste segnalo quella di Luca Pancalli, attuale presidente del Comitato Paralimpico Italiano, che abbiamo avuto modo di apprezzare nel corso del Congresso nazionale Uisp - ha detto Pesce - In queste settimane prenderà il via il percorso che completerà la composizione del Consiglio nazionale Coni con l'elezione dei rappresentanti degli atleti, dei tecnici e dei cinque rappresentanti degli Enti di promozione sportiva. **Una presenza che giudichiamo fortemente sottorappresentata** e penalizzante". In merito a questa situazione, Tiziano Pesce ha ricordato l'impegno più volte esplicitato da parte del ministro Andrea Abodi per un progetto di

riforma del decreto Melandri e quindi della rappresentanza e della governance del sistema sportivo.

Sul fronte del terzo settore si è tenuta nei giorni scorsi la seconda seduta del Consiglio Nazionale. Nella prima il presidente Pesce era intervenuto sul tema della semplificazione e dell'armonizzazione normativa. In questa seconda seduta è stato annunciato dalla viceministro Bellucci l'intenzione di **ripristinare il tavolo tecnico su terzo settore e sport**, così come era stato proposto dallo stesso presidente Uisp, riconfermato nel Cnts come componente effettivo per la seconda consigliatura. Il tema centrale della riunione è stato quello della *comfort letter* della Direzione Generale Concorrenza della Commissione dell'Unione Europea sul percorso di armonizzazione della norma fiscale, necessaria per il completamento della riforma del terzo settore. A questo si collega la tematica molto calda, dopo la proroga al prossimo 1° gennaio, del passaggio dal regime di esclusione al regime di esenzione Iva per le associazioni non commerciali. "Si tratta di un passaggio che va scongiurato – ha detto Pesce – anche alla luce del riconoscimento europeo per la specificità del terzo settore italiano". Su questi temi il presidente Pesce ha annunciato il suo intervento, sulle specificità propria dell'ambito sportivo, all'incontro pubblico promosso da **Acli e Arci, insieme al Forum del Terzo Settore, "Aggiungiamo VALORE, non iva"**, che si è tenuta a Roma, martedì 15 aprile, con la partecipazione di rappresentanti del governo e del Parlamento.

Negli interventi che sono seguiti alle comunicazioni del presidente Pesce, i consiglieri e le consigliere Uisp **hanno richiamato molti temi emersi nel corso del recente Congresso nazionale Uisp**, l'importanza di costruire e presidiare tavoli di interazione con le istituzioni, ad ogni livello territoriale, nel sistema sportivo e nel terzo settore. Dal punto di vista del funzionamento associativo è stata ribadita **l'importanza dell'ascolto delle esigenze** delle associazioni e società sportive del territorio, della partecipazione alle decisioni associative, dell'incentivazione dell'accesso ai giovani, del rapporto circolare tra competenze e responsabilità tra livelli territoriali, regionali e nazionale. **Lavorare in squadra**, è stato ribadito, è un metodo per condividere le scelte e una **strategia associativa di sviluppo**.

Il secondo punto all'odg, **elezione Giunta nazionale**, è stato introdotto da Tiziano Pesce richiamando i compiti stringenti ai quali sarà chiamata la nuova governance Uisp: "Ci aspettano settimane e mesi senza dubbio intensi, ad ogni livello, da quello nazionale ai Comitati regionali e territoriali – ha detto Pesce – la nuova Giunta dovrà predisporre un programma di attività e un progetto di bilancio di previsione per la prossima stagione che rappresenterà una sorta di palinsesto complessivo, in rapporto con le responsabilità che andremo oggi a definire, in vista del

Consiglio nazionale di giugno. La Giunta, ricordo, fra i molti compiti, ha quello di coordinare i lavori e l'iniziativa politica dell'associazione".

"Complessivamente dobbiamo saper mettere in campo una governance che sappia essere una vera squadra, come abbiamo cercato di fare in questi anni - ha proseguito Pesce - **Una squadra capace di rigenerarsi e innovarsi**, essere attenta alla parità di genere e rappresentativa delle varie esperienze presenti all'interno della nostra rete. Questo significa andare a coinvolgere il territorio, svolgere il nostro ruolo proattivo in un rapporto veramente circolare tra nazionale, regionale e territoriali ed in rapporto con la Conferenza dei presidenti regionali che in più occasioni andremo a convocare anche congiuntamente alla Giunta nazionale. Ecco: **i presidenti regionali sono il primo pilastro della governance nazionale**".

Pesce ha nuovamente ringraziato, così come già fatto in occasione del Congresso nazionale, tutti coloro che hanno fatto parte della Giunta scorsa per l'intenso e meritorio lavoro svolto, ha ringraziato coloro che hanno dato disponibilità per continuare questo percorso e coloro che si sono messi a disposizione per la prima volta per questo incarico. Pesce ha poi presentato la proposta della nuova Giunta nazionale Uisp: **Antonio Adamo, Enrico Balestra, Loredana Barra, Marco Ceccantini, Monica Fiorese, Enrica Francini, Simone Menichetti, Simone Oneglio, Paola Paltretti, Stefano Pucci, Simone Ricciatti, Sara Vito**. Ben sei i dirigenti chiamati da Pesce alla loro prima esperienza in Giunta, la metà dei suoi componenti. La proposta viene approvata all'unanimità.

Il terzo punto all'Odg, **elezione vicepresidente nazionale con funzioni vicarie**, viene introdotto da Pesce ricordando le competenze ed esperienze, unite al profilo umano e alla fiducia proprie di chi ricopre questo ruolo, e in una sorta di staffetta con Patrizia Alfano, ringraziata nuovamente dal presidente, che ha ricoperto questo incarico nell'ultimo mandato, **ha proposto Enrica Francini** quale vicepresidente nazionale vicaria per il prossimo quadriennio.

"Ho trovato nell'Uisp non solo una scuola che mi ha dato l'opportunità di crescere **ma anche una grande famiglia** - ha detto nel suo intervento **Enrica Francini** - a parte l'affetto e la stima che ho nei confronti del presidente Pesce, che ringrazio per questa proposta della quale sono onorata, vorrei esprimere gratitudine per l'intera squadra della governance Uisp, che mi ha sempre permesso di lavorare in sinergia e di raggiungere insieme anche i traguardi più difficili. E questi **quattro anni ci hanno messo di fronte a difficoltà davvero dure da superare**, come il Covid e

le successive emergenze”.

La proposta viene approvata all'unanimità.

Il quarto punto all'Odg, definizione e nomina incarichi di responsabilità, è stato introdotto da Pesce con la proposta di mantenere sostanzialmente invariata l'infrastrutturazione in tre Dipartimenti: **Attività e transizione digitale** con la conferma di Enrico Balestra, **Sostenibilità e risorse** con la conferma di Enrica Francini, e **Formazione e sviluppo** con la nomina di Loredana Barra; con una migliore definizione del perimetro delle deleghe assegnate attraverso le Politiche: **Politiche Ambientali** con la conferma di Francesco Turrà, **Politiche di Genere e Diritti** con la conferma di Manuela Claysset, **Politiche Educative** con la nomina di Michele Di Gioia, **Politiche per i Beni Comuni e Periferie** con la nomina di Massimo Aghilar, **Politiche per la Progettazione** con la conferma di Salvatore Farina, **Politiche per l'interculturalità e la Cooperazione** con la conferma di Daniela Conti, **Politiche per la Promozione della Salute e Welfare** con la conferma di Massimo Gasparetto, che possano aiutare nel lavoro quotidiano, insieme alle deleghe per il **Centro studi e ricerca** con la conferma di Vincenzo Manco e la **Comunicazione e stampa** con la conferma di Ivano Maiorella.

Il presidente Pesce ha poi illustrato nel dettaglio le proposte nominative, facendo riferimento anche alla conferma di alcune responsabilità degli Uffici nazionali, quali quelle dell'**Ufficio Progetti** con Marta Giammaria, dell'**Ufficio Servizi informatici e sviluppo digitale** con Antonio Marcello, dell'**Ufficio Tesseramento e assicurazione** con Eros Mattioli - che operano in sinergia con il **Segretario generale nazionale Tommaso Dorati** - e alla conferma del responsabile della **Gestione amministrativa** Gian Nicola Acinapura. Le proposte sono riassunte [in questo schema](#). La proposta viene approvata all'unanimità.

In merito al quinto punto all'Odg, nomina **Safeguarding officer**, Tiziano Pesce ha proposto la conferma di Vincenzo Manco e rispetto al sesto punto all'Odg, nomina **ODV D.lgs 231**, la proposta ha visto la conferma dell'avvocato Roberto Di Mario.

Entrambe le proposte sono state approvate all'unanimità.

Al settimo punto all'Odg, varie ed eventuali, il presidente Pesce ha posto in votazione la proposta di modifica del comma 5 art. 23 del Regolamento nazionale, in quanto atto dovuto conseguente la modifica del comma 17 dell'art 18 dello Statuto assunta nel corso del XX Congresso nazionale in merito al mantenimento della carica di delegato congressuale territoriale, regionale e nazionale per l'intero quadriennio.

Il Consiglio nazionale Uisp, iniziato alle ore 10.30, termina alle ore 14.45.

Bilanci del terzo settore, dai commercialisti il nuovo modello per la relazione

Dal Consiglio nazionale la versione aggiornata del modello, che si conforma alle indicazioni contenute nelle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli Enti del terzo settore

Attività di vigilanza svolta con particolare riferimento all'osservanza di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, allo svolgimento delle attività di interesse generale, alla raccolta fondi, alla destinazione del patrimonio e all'assenza di scopo lucro. È quanto si evince dal documento di aggiornamento del fac-simile di relazione che il Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili ha pubblicato nell'edizione di aprile 2025, dal titolo: «La relazione dell'organo di controllo degli Enti del terzo settore (Ets) all'assemblea degli associati (o di altro organo equivalente delle fondazioni) in occasione dell'approvazione del bilancio di esercizio».

Il nuovo fac simile di relazione

La versione aggiornata del modello di relazione predisposta dall'organo guidato da Elbano de Nuccio si conforma alle indicazioni contenute nelle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli Enti del terzo settore applicabili e, in particolare, alle indicazioni contenute nella Norma 7.1. In pratica, nella relazione i controllori riferiscono all'assemblea degli associati o all'organo competente delle fondazioni sui risultati dell'esercizio sociale e sulla attività svolta nell'adempimento dei propri doveri, presentando osservazioni e proposte in ordine al bilancio di esercizio e alla sua approvazione, nonché in ordine al bilancio sociale. Nel documento viene chiarito che la bozza di relazione è indirizzata a un'assemblea di un ente retto in forma associativa. Laddove la relazione sia indirizzata all'organo preposto di una fondazione, che svolge funzioni equivalenti, occorrerà adattare la stessa in funzione delle disposizioni statutarie esistenti. Medesime considerazioni valgono con riferimento all'applicazione delle disposizioni

del Codice del terzo settore in cui è prevista una interlocuzione o interazione tra organo di controllo e organo di amministrazione.

L'oggetto peculiare del documento per gli Enti del terzo settore

Elemento specifico della relazione per l'organo di controllo di un Ets si rinviene nella vigilanza svolta ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del terzo settore. In base alla norma, infatti, oltre a relazionare sull'osservanza di legge e statuto, al rispetto dei principi di corretta amministrazione, adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile e sul loro concreto funzionamento, i controllori devono monitorare l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Cts, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, nonché all'art. 6, sul rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, relativo alla raccolta fondi, e all' art. 8, riguardo la destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro. Va inoltre dettagliato se l'ente ha posto in essere attività di raccolta fondi secondo le modalità e i limiti previsti dall'art. 7 del codice e dalle relative linee guida approvate dal dm 9/6/2022. Altresì oggetto di rendicontazione attiene ai proventi e i costi (oppure: entrate e uscite) di tali attività nella Relazione di missione.

- *Leggi anche: [Terzo settore, guida ai nuovi bilanci](#)*

Fra i doveri da attestare da parte dell'organo di controllo vi è la verifica circa il rispetto da parte dell'ente del divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio; a questo proposito, ai sensi dell'art. 14 del codice del terzo settore, verifica se l'ente ha adempiuto agli obblighi di pubblicazione degli emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati; e per gli enti dotati di personalità giuridica, che il patrimonio netto risultante dal bilancio di esercizio sia superiore al limite minimo previsto dall'art. 22 del Codice del terzo settore.

Si evidenzia, poi che nella maggioranza dei casi, l'organo di controllo, non essendo stato incaricato di esercitare la revisione legale dei conti, per assenza dei presupposti previsti dall'art. 31 Cts, ha svolto sul bilancio un controllo sintetico complessivo come previsto dalla norma 3.8.

Va ricordato, infine, che qualora nell'ultimo biennio l'ente non avesse superato i nuovi parametri di cui all'articolo 30 del Codice del terzo settore e l'organo di controllo fosse in scadenza, lo stesso può non essere rinominato. Si veda in tal senso la circolare n. 6 del 9/8/2024 del ministero del lavoro (dipartimento delle politiche sociali e del terzo settore).



Gli Usa fanno causa al Maine contro le donne transgender negli sport femminili

Attorney General: 'Lo Stato viola i diritti delle donne'

La governatrice del Maine Janet Mills - RIPRODUZIONE RISERVATA

Il dipartimento di Giustizia americano ha intentato causa al Maine per aver permesso ad atlete transgender di competere negli sport femminili.

Lo ha annunciato l'Attorney General, Pam Bondi, nell'ultimo capitolo di una battaglia contro lo Stato democratico.

A febbraio Donald Trump si era scontrato con la governatrice, Janet Mills, dopo aver emesso l'ordine esecutivo che escludeva le transgender dalle competizioni sportive per donne. E la scorsa settimana l'amministrazione ha deciso di tagliare i finanziamenti federali del Maine per le scuole pubbliche proprio per questo motivo.

"Oggi, il dipartimento di Giustizia annuncia una causa civile contro il Maine che sta discriminando le donne", ha dichiarato Bondi in una conferenza stampa, accusando lo Stato di aver violato il Titolo IX, la storica legge sui diritti civili che proibisce la discriminazione di genere nelle strutture educative che ricevono finanziamenti federali. Dal suo ritorno alla Casa Bianca Trump ha demonizzato qualsiasi riconoscimento della diversità di genere, attaccando le persone transgender, sia nella sua retorica che nei suoi ordini esecutivi. Il presidente ha anche dichiarato che spingerà il Comitato Olimpico Internazionale a modificare le sue regole sugli atleti transgender prima dei Giochi di Los Angeles del 2028.

«Le persone trans non hanno diritto ad essere tutelate come donne»: la decisione della Corte Suprema britannica

Accolto il ricorso di For Women Scotland. Per la Corte, la definizione legale di cos'è una donna si basa sul sesso biologico, e «il concetto di sesso è binario». La scrittrice J.K. Rowling su X: «Una sentenza che protegge i diritti delle donne e delle ragazze del Regno Unito»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA - Donne si nasce, non si diventa: **è la portata della storica sentenza della Corte suprema britannica**, che ha stabilito che la definizione legale di cos'è una donna si basa sul sesso biologico e che «il concetto di sesso è binario». In altre parole, [le persone transgender](#) non possono accedere a quote e servizi riservati alle donne, anche se questo non significa che i trans non vadano protetti dalle discriminazioni.

È la conclusione di **una lunga battaglia legale cominciata nel 2018**, quando il Parlamento scozzese approvò una legge destinata a incrementare le quote rosa nella pubblica amministrazione: nell'interpretazione dei legislatori di Edimburgo, **anche le persone transgender, cioè nate maschi ma in possesso di un certificato di riconoscimento di genere, potevano rientrare nelle quote riservate alle donne.**

PUBBLICITÀ

Il gruppo femminista *For Women Scotland*, sostenuto e finanziato dalla scrittrice JK Rowling, la creatrice di Harry Potter, ha però fatto appello e portato la questione fino alla Corte Suprema di Londra, che ha dovuto in sostanza dare risposta alla domanda «cos'è una donna?» **Il responso ha fatto giustizia di ogni ambiguità:** la parola «donna», hanno stabilito, non può essere «variabile», perché **una persona «o è una donna o è un uomo».**

Dunque «i provvedimenti che si riferiscono alla protezione delle donne necessariamente escludono gli uomini» e «il significato ordinario di quelle parole semplici e non ambigue corrisponde alle caratteristiche biologiche che rendono un individuo un uomo o una donna. **Queste si spiegano da sé e non richiedono ulteriori chiarimenti».**

È la restaurazione **del senso comune di fronte all'ideologia**, secondo i promotori dell'iniziativa, anche se ci è voluta una sentenza [per arrivarci](#). Nell'aula del tribunale di Londra, alla lettura del dispositivo, le femministe si sono abbracciate in lacrime e hanno perfino stappato una bottiglia di

champagne: perché la portata della decisione dei giudici è molto ampia e va al di là del caso specifico portato alla loro attenzione. «**Oggi i giudici hanno affermato ciò che abbiamo sempre creduto** – ha detto Susan Smith, co-fondatrice di For Women Scotland – e cioè che le donne sono protette in base al loro sesso biologico. Il sesso è reale e adesso le donne possono sentirsi sicure che i servizi e gli spazi designati per le donne siano per le donne».

È una battaglia che in Gran Bretagna **ha assunto un carattere furibondo, fino al parossismo**: le sostenitrici della realtà del sesso biologico si sono viste minacciate, come nel caso di J.K. Rowling, o soggette a una caccia alle streghe, come la filosofa Kathleen Stock, costretta a dimettersi dalla sua università. **La polemica ha investito il mondo politico, con i laburisti in preda a contorcimenti ideologici e lessicali e i conservatori pronti a cavalcare le «guerre culturali»**: ma oggi anche il portavoce del governo di Keir Starmer ha dichiarato che «abbiamo sempre sostenuto la protezione degli spazi basati sul sesso biologico: questa sentenza porta chiarezza e fiducia, per le donne e per chi fornisce servizi come ospedali, rifugi o club sportivi». La leader dei conservatori, Kemi Badenoch, non ha però rinunciato alla polemica quando ha affermato che «dire che 'le donne trans sono donne' non era mai vero nei fatti e ora non è vero neppure per legge. **Le donne sono donne e gli uomini sono uomini: non puoi cambiare il tuo sesso biologico**». Dissenso invece da parte dei Verdi, da sempre paladini dei diritti trans: «**È una sentenza molto preoccupante per i diritti umani** – hanno detto – e un grave colpo ad alcune delle persone più marginalizzate nella nostra società». L'associazione Scottish Trans, da parte sua, ha invitato le persone transgender a «**non cedere al panico**», mentre la modella e attivista trans Munroe Bergdorf ha scritto su Instagram di «stringerci vicini, attraverseremo tutto questo assieme».

QUOTIDIANOSPORTIVO

Gs Noi d'Avane trionfa nel campionato provinciale **Uisp** Firenze-Arezzo di pallacanestro

Il Gs Noi d'Avane vince il campionato provinciale Uisp Firenze-Arezzo, battendo Butchers Scandicci 64-52. Prossima sfida contro Montecatini.

Il Gs Noi d'Avane nuovamente campione provinciale Uisp del torneo Firenze-Arezzo

Il **Gs Noi d'Avane** continua a regalarsi grandi soddisfazioni. Dopo la scorsa strepitosa stagione, conclusasi con il titolo di vice campione nazionale, infatti, il team giallonero quest'anno ha bissato il successo nel campione provinciale **Uisp Firenze-Arezzo di pallacanestro**. La squadra capitanata da **Matteo Alderighi** si è imposta per 64-52 nella finalissima andata in scena al **Pala Falcone e Borsellino** di **Sovigliana a Vinci**, contro gli storici rivali del **Butchers Scandicci**. Di fronte ad un folto pubblico giallonero, i ragazzi di **coach Marmugi**, coadiuvato dal vice Cacioppi, hanno sempre condotto la gara senza mai permettere, di fatto, agli avversari di cambiare l'inerzia del match. Grande prova di squadra da parte del Gs Noi d'Avane, anche se una menzione particolare la meritano i tre andati in doppia cifra per quanto riguarda i punti realizzati, **Ghizzani, Malventi e Ammannati**. L'unica nota stonata della serata l'infortunio che costringerà ai box per un mese **Cesare Mugnaini**. Questo il tabellino giallonero: Ghizzani 14, Malventi 16, Mugnaini 8, Bagnoli 8, Ammannati 10, Davini 4, Gemignani 2, Fontani 2, Alderighi, Bettarini, D'Amato, Galli. Adesso la formazione empoiese tornerà in campo già questa sera in casa per il primo impegno della **fase regionale**, che la vedrà opposta **Montecatini**. Oltre alle due compagini, il girone di questa prima fase verso il titolo toscano è composto anche dalla seconda squadra di **Scandicci** e da **Pisa**. Insomma il cammino è lungo e tortuoso, ma il Gs Noi d'Avane ha tutta l'intenzione di provare a ripetere quanto fatto nella scorsa stagione.



Ballare in luoghi insoliti fa unire le persone: l'esempio di Nuova Fardanza a Legnano

Speciale UISP

Spettacolo alle Gallerie Cantoni dove gli appassionati di ballo si sono esibiti al cospetto degli storici telai ottocenteschi

Quando **si balla in luoghi insoliti**, tutto sembra iniziare a danzare. Ed è una festa che contagia tutti, la gente arrivata appositamente, quella di passaggio e le autorità (un grazie speciale all'assessore **Guido Bragato** che ha portato il suo saluto). La magia è diventata realtà domenica scorsa, alle **Gallerie Cantoni di via Tirinnanzi, a Legnano**, quando **Balfolk** con **Cuaterdu** e **Nuova Fardanza** hanno ballato nella ex industria. Grazie alla collaborazione con il Comune di Legnano, i ballerini hanno dato nuova energia in quello che resta di un cuore pulsante della nostra storia recente: la **galleria dei padiglioni per la lavorazione dei velluti** della Cantoni. La musica ha incontrato la tradizione della tessitura, come se le note e le danze si fossero intrecciate ai fili degli **ottocenteschi telai Jacquard** conservati come opere d'arte. «La **musica popolare è come se avesse portato in vita le filatrici** “filandere” che hanno contribuito, nelle tessiture legnanesi, alla fortuna della città» spiega Stefano, presidente di Nuova Fardanza.

Ma lo spettacolo più bello lo ha offerto **la gente che, attratta dalla musica, si è unita alla festa**, confermando quello che l'associazione sostiene da sempre, ovvero che **il nome Fardanza dice già tutto**: l'associazione vuole “far danzare” le persone. E tu cosa aspetti a metterti in ballo? Visita il sito www.nuovafardanza.it per conoscere le iniziative in corso.

CENTRITALIANEWS.IT
INFORMAZIONE QUOTIDIANA - Direttore Leonardo Mattioli

Pallanuoto senese: tre vittorie e un'importante occasione di crescita

Domenica intensa e ricca di emozioni per la pallanuoto senese, con ben quattro partite disputate dalle formazioni Under 12, Under 16 e Prima squadra, a conferma del grande fermento che anima il movimento della pallanuoto senese.

U16 Pallanuoto Siena Uisp - Vittoria di carattere a Colle contro Livorno Aquatics

Nel match valido per la quarta giornata del campionato regionale U16 UISP, Siena Pallanuoto UISP ha avuto la meglio sul Livorno Aquatics con un convincente 9-5. Partita intensa e ben gestita dai ragazzi di mister Burroni, che hanno saputo sfruttare le superiorità numeriche e mantenere il sangue freddo nei momenti più delicati. Il bottino di gol – è utile sottolinearlo – avrebbe potuto essere ben più ricco se i bianconeri avessero sfruttato tutte le occasioni presentate. In evidenza Bossini, autore di una cinquina e di giocate decisive, insieme al portiere Donzelli, protagonista con parate fondamentali. A rete anche Francesco Belluardo con una doppietta e Luca Cosco e Lorenzo Di Salvatore con un gol ciascuno. Ottima anche la prova difensiva di Matteo Giudilli e Giulio Calvellini. Una prestazione complessiva che conferma la crescita del gruppo e consolida il posizionamento nelle zone alte della classifica.

U12 Pallanuoto Siena UISP – Doppia vittoria nei concentramenti di Lucca

Grandi soddisfazioni anche per le formazioni Under 12 impegnate nel concentramento di Lucca.

Siena Nero – Torre Blu: 20-5

Una partita dominata sin dal primo parziale, con Lorenzo Corti sugli scudi autore di ben 11 reti, supportato dalle ottime prestazioni di Lorenzo D'Angelo (5 gol), Leonardo Batazzi (3) e Michele Monaci (2).

Sporting Camaiore – Siena Bianco: 3-15

Anche il Siena Bianco si è imposto con grande autorità, grazie a una prova corale. A referto Leonardo Batazzi (4), Mattia Scarpelli (3), Niccolò Pianigiani (3), Michele Monaci (3), Andrea Margiotta (1) e il portiere Elia Da Frassini (1). Due successi netti che confermano il buon lavoro degli allenatori e la crescita continua del gruppo. “Sono molto contenta per entrambe le formazioni: hanno giocato con impegno, passione e un ottimo gioco di squadra. Queste vittorie alzano il morale dopo le sconfitte precedenti e dimostrano che stiamo andando nella direzione giusta”, commenta Moni a Vegni a fine giornata. Prossimo appuntamento per i più piccoli della pallanuoto senese: il “3° Memorial Bud Spencer”, il 1° maggio a Montepulciano.

Siena Nuoto – CSI Pisa: 6-22, ma lo spirito c'è

Nonostante il risultato finale, la sfida contro CSI Pisa ha offerto momenti incoraggianti per la squadra senese, che ha saputo reagire con orgoglio dopo un buon avvio e un successivo passaggio a vuoto. In rete per Siena: Matteo Ianniello, che mette a segno una tripletta, Gabriele Grazzini, Casini Lorenzo e Riccardo Di Puma con una rete a testa.

← Chianciano: "E se domani..." il nuovo show di Giorgio Panariello il 16 ottobre al Pala Montepaschi. La Sindaca Torelli: "Uno spettacolo di indubbia qualità con un artista straordinario che rappresenta il primo passo di una nuova programmazione culturale e di spettacoli per la nostra città che dovrà essere sempre più orientata ad accogliere anche eventi di alto valore e profilo"



UISP: al via l'edizione 2025 dello storico torneo di calcio Over 35. Per la prima volta si gioca a Zapponeta

Il Comitato Territoriale UISP Foggia-Manfredonia è lieto di annunciare il lancio della edizione 2025 del Torneo Over 35 Foggia-Manfredonia, che si svolgerà a partire dal giugno prossimo. Il torneo si presenta con una novità significativa: le partite si disputeranno presso il rinnovato Stadio Comunale "Saverio De Martino" di Zapponeta, recentemente riqualificato con un manto in erba sintetica e nuove strutture, rendendolo un impianto all'avanguardia per eventi sportivi di rilievo.

Il Torneo Over 35 è da sempre un punto di riferimento per il calcio amatoriale nella provincia di Foggia, promuovendo valori come sportività, inclusione e aggregazione sociale. L'evento è aperto a squadre, circoli sportivi, associazioni e club provenienti da tutta la provincia e oltre, offrendo un'opportunità unica per vivere l'emozione del calcio in un contesto amichevole e competitivo.

Il torneo consisterà in una serie di incontri a girone unico o a più gironi a seconda del numero delle squadre aderenti.

Le iscrizioni sono ufficialmente aperte. Per partecipare o ricevere ulteriori informazioni, è possibile contattare il Comitato UISP Foggia-Manfredonia ai seguenti recapiti:

- Matteo Spagnuolo – 338.4389640; Orazio Falcone – 380.7646581;
- via e-mail: foggiamanfredonia@uisp.it;
- di persona presso la sede Uisp di Via Maddalena 99 a Manfredonia.

Unitevi a noi per celebrare insieme la passione per il calcio e lo spirito di comunità che da sempre caratterizzano il Torneo Over 35.



I “cuccioli solidali” insegnano il fair play

Prosegue l'iniziativa legata alla squadra di pallacanestro femminile delle "Gazzelle" | Basket **Uisp**: le 16 pretendenti al titolo | Cammino e cinofilia, appuntamento a Cantello

FAIR PLAY – L’iniziativa dei “Cuccioli solidali” non si ferma

Il Fair Play si impara da piccoli. Domenica è stato un **game day** per le “Le Gazzelle” – categoria 6-11 anni – che sono state ospiti della Pro Patria di Busto Arsizio (nella foto). Una bella partita all’insegna dell’equilibrio, terminata con la consegna alle avversarie dei **cuccioli solidali**.

Nelle Gazzelle giocano **bimbe seguite dall’associazione Casa del Giocattolo Solidale**, alcune delle quali fino a due anni fa non avevano mai avuto l’opportunità di praticare attività sportiva. Carattere distintivo della squadra è la **solidarietà**: alla fine di ogni partita, infatti, le ragazze con la maglia rossa **regalano un peluche alle**

avversarie. Un bel gesto all'insegna del Fair Play e dell'amicizia, che sta a testimoniare che in campo si mettono in gioco valori più forti della vittoria. I peluche sono i "cuccioli solidali" che la Casa del Giocattolo distribuisce **nei negozi nel periodo natalizio per raccogliere** offerte. Fondi che vengono usati, appunto, per **consentire ai bambini con meno possibilità economiche di praticare sport**, partecipare a gite e campi estivi, prendere parte a laboratori, e via dicendo.

BASKET – In 16 per il titolo di campione provinciale

Si concludono i sedicesimi di finale e la conseguenza è che sono **rimaste 16 squadre in lizza** per il titolo di **campione provinciale**, con la **finalissima** che si giocherà **domenica 1 giugno al PalaGasparotto di Malnate**. Sul fronte salvezza proseguono i **playout**, i quali termineranno poco **oltre il 20 maggio** con la sentenza che regalerà **4 salvezze e 3 retrocessioni** in Second League.

Si amplia il numero delle qualificate agli ottavi, che si aggiungono a **Montello Young, Irish Venegono, Just Drink It e Deportivo Elite**, le quali hanno strappato il pass ottavi nella scorsa settimana. Volano al secondo turno playoff La Sportiva **Gavirate, Master's Hounds ed Albizzate** come prime squadre qualificate nella settimana che va da lunedì 8 aprile: i lacuali **biancoverdi** battono **91-66** la **Wool Va** in gara tre ed elimina i malnatesi, ko a testa altissima. Finisce con un secco **2-0** la **sfida fra Masters' Hounds ed Oleggio**, con questi ultimi battuti anche in casa. In terra novarese, i canturini passano sullo Junior per **61-51** e passano al 2 turno playoff. Finisce in due partite la sfida fra Albizzate e Venegono, con gli **Sharks di Rtoni, che eliminano i venegonesi**, vincendo in Piazza Aldo Moro per **68-45** ed ora sarà sfida al Just Drink It per un posto fra le top eight.

Successivamente vanno **agli ottavi di finale Basket School Tradate e Fulgor Somma Lombardo**, entrambe le compagini passano con un secco 2-0, regolando rispettivamente, fuori casa, **Appiano Gentile e il Fuco Varese**, con entrambe le eliminate, che ci hanno provato, ma senza portare le serie a gara tre.

Gara tre vincente in scioltezza per **l'Apg Besozzo Horses, che dilaga con Golden Mutombo**, finisce **100-36** per la squadra di Papa, sui rimaneggiatissimi Iariani di Colombo, successo che vale gli ottavi di finale contro **Daverio Rams**, squadra che in gara tre **sbanca il Palariosto di Busto Arsizio**, battendo il Cso Borsano per **74-86** ed estromette i bustocchi dalla corsa al titolo.

CINOFILIA – Asparagi da guardare e da gustare a passeggio

Passeggiare in compagnia del proprio **amico a quattro zampe** è uno dei piaceri della vita. Quando a questo si unisce una buona compagnia e un'ottima cucina, ecco servito il programma di una domenica perfetta. A organizzarla è **Ciac** – centro istruzione amici del cane, associazione di cultura cinofila **affiliata da sempre alla Uisp**. L'invito è per **domenica 27 aprile**, quando il gruppo – a due e a 4 zampe – percorrerà, a **Cantello**, la suggestiva **passeggiata sulla via dei famosissimi asparagi**, dove sarà possibile ammirare e conoscere qualcosa in più sulle coltivazioni di questo prezioso ortaggio. Al termine del percorso il gruppo **pranzerà al Circolo di Cantello**, dove ovviamente saranno degustati piatti a base del rinomato Asparago di Cantello. **L'ortaggio** potrà inoltre essere **acquistato nell'Azienda Agricola Mazza Giacomo**, previa prenotazione e ordinazione. Per partecipare a questo evento, che unisce la passione cinofila a quella della natura e della convivialità, prenotare al numero 347.6929732 entro il 19 aprile.



Ginnastica ritmica: incetta di podi per la Polisportiva Senigallia alla seconda prova regionale **Uisp**

Sabato 12 e domenica 13 aprile presso il PalaSabatini di Ancona si è tenuta la seconda prova regionale Uisp, valevole per le qualificazioni ai campionati nazionali che si terranno a Pisa nel prossimo mese di maggio.

Innumerevoli i podi e le soddisfazioni portate a casa dalle ginnaste del settore Ginnastica Ritmica della Polisportiva Senigallia, settore guidato dalla

Responsabile Tecnica Montesi Elena e dalle Tecniche Abbrugiati Martina, Marzi Alison e Mascia Isabella.

Di seguito i risultati individuali ottenuti:

- CARRIERI GAIA 1° CLASSIFICATA 3° CATEGORIA ELITE SENIOR
- ROCCHETTI IRENE 1° CLASSIFICATA 3° CATEGORIA ELITE JUNIOR
- CARRIERI SIRIA 2° CLASSIFICATA 3° CATEGORIA ELITE JUNIOR
- ZUARES DALILA 1° CLASSIFICATA 3° CATEGORIA BASE JUNIOR
- BITTONI MARGHERITA 2° CLASSIFICATA 3° CATEGORIA BASE JUNIOR
- GREGORINI ALESSIA 1° CLASSIFICATA 2° CATEGORIA ELITE ALLIEVE
- BRANCHINI MATILDE 2° CLASSIFICATA 1° CATEGORIA ESORDIENTI
- CLEMENTI SOPHIE 1° CLASSIFICATA 1° CATEGORIA ALLIEVE
- POMILI GIADA 2° CLASSIFICATA 1° CATEGORIA ALLIEVE
- BRECCIA SOPHIE 1° CLASSIFICATA 1° CATEGORIA JUNIOR
- FILIPPONI AURORA 2° CLASSIFICATA 1° CATEGORIA JUNIOR
- PETTINARI ELEONORA E ROMAGNOLI NOEMI 3° CLASSIFICATE 1° CATEGORIA JUNIOR
- ALFONSI CATERINA 1° CLASSIFICATA CATEGORIA MINI PRIMA BASE ESORDIENTI
- HAVRYS EVELINA 1° CLASSIFICATA CATEGORIA MINI PRIMA BASE ALLIEVE
- NAPOLEONE BIANCA 2° CLASSIFICATA CATEGORIA MINI PRIMA BASE ALLIEVE
- TARSİ BIANCA 1° CLASSIFICATA CATEGORIA PICCOLI OSCAR

Di seguito i risultati di squadra ottenuti:

- squadra categoria AB SANTINI EMILI GAIA- BALDUCCI ELEONORA 2^ classificata

- squadra mini prima allieve 2° classificata composta da LENCI BEATRICE, DICURSI VIOLA, MARASCA MELYSSA
- squadra piccoli oscar 1° classificata composta da LUZI NORA, CRIVELLI GIULIA, TASSI VIOLA, STEFANINI GRETA
- squadra piccoli oscar 2° classificata composta da PUCARELLI, FERNANDES JORY, CASCI
- squadra piccoli oscar 3° classificata composta da TASQUIER, BRUTTI, DIGIALLORENZO.

Risultati che coronano una annata piena di risultati per la Polisportiva Senigallia che puo' vantare di aver svolto un lavoro di crescita tecnica con le proprie ginnaste ma soprattutto di aver creato un gruppo coeso e voglioso di ulteriore crescita non solo nel territorio di Senigallia ma anche coinvolgendo l'entroterra marchigiana. In bocca al lupo a tutte queste ginnaste per la prossima fase nazionale.



Terracina: torna la Pasqualonga, appuntamento

UISP giunto alla 52esima edizione

L'organizzazione è dell'associazione culturale "La Fiora" in collaborazione con la Podistica Terracina

Dopo le emozioni del "Vivicittà" il calendario del Grande Slam UISP "Natalino Nocera" riparte con una delle sue gare più longeve, la storica "Pasqualonga". La manifestazione sempre abbinata alla Pasquetta, giunta alla 52esima edizione, è stata organizzata dall'associazione culturale "La Fiora" in collaborazione con la Podistica Terracina e con il Patrocinio del Comune terracinese. L'appuntamento è per lunedì 21 aprile nella frazione di Pontemaggiore, presso l'Agriturismo Nardoni, in via degli Albucci. Atleti provenienti da tutta la regione si raduneranno alle 7 e a partire dalle 10 affronteranno un suggestivo percorso di 12,8 chilometri attraverso

le campagne di La Fiora e Frasso. Lo scorso anno si impose Gabriele Carraroli con un tempo di 44'13". davanti ad Antonello Di Cicco e a Diego Papoccia. Tra le donne Carla Cocco (50'25") precedette Giovanna Ungania e Luminita Lungu.

L'organizzazione ha previsto quattro punti ristoro, un pacco gara per i primi 250 iscritti e delle ricche premiazioni: ai primi tre e alle prime tre della classifica generale saranno consegnati un buono spesa presso Top Run Fondi, un prosciutto e altre prelibatezze in base al piazzamento. Previsti gustosi riconoscimenti anche per i primi tre classificati di tutte le categorie e per le prime tre società con un minimo di 15 iscritti. Altra novità sarà rappresentata da una camminata aperta a tutti, con tappa finale tra la Fiora e Frasso: i partecipanti festeggeranno alla "Fonte di Ponticelli", appena risistemata dalla stessa associazione in collaborazione con il Consorzio di Bonifica.



Quartieri

Scatta alle Cascine 2025: Sport, Inclusione e Solidarietà nel Cuore di Firenze

Il 4 maggio 2025 torna "Scatta alle Cascine", gara podistica competitiva e passeggiata ludico-motoria aperta a tutti. L'iniziativa sostiene progetti solidali del Banco Alimentare

della Toscana e dell'associazione MaratonAbili Onlus.

Domenica 4 maggio 2025, il Parco delle Cascine di Firenze ospiterà la **13^a edizione di “Scatta alle Cascine”**, l'evento sportivo promosso dai Lions Clubs e Leo Club del Distretto 108LA, in collaborazione con la **Lions Clubs International Foundation**.

La manifestazione prevede una **gara competitiva UISP sulla distanza di 10 km** e una **corsa/passeggiata ludico-motoria di 5 km**, aperta a persone di tutte le età e abilità. Il ritrovo è fissato per le ore **8.00** in **Piazzale J.F. Kennedy**, con partenza alle ore **9.30**.

Come da tradizione, l'intero ricavato sarà devoluto a sostegno di **progetti solidali locali**. In particolare, il contributo andrà al **Banco Alimentare della Toscana Onlus** per la realizzazione di una nuova cella frigorifera e, in parte, all'associazione **MaratonAbili Onlus**, che promuove lo sport inclusivo.

Per informazioni e iscrizioni è possibile consultare il sito www.scattallescascine.it o scrivere a iscrizioni.corsa@scattallescascine.it.

Un'occasione unica per correre, camminare e partecipare... con il cuore!

Al Memorial Cevolo di Tabiano, la Bike and Fun Team fa incetta di medaglie

*La gara era valida come Campionato Regionale Cross Country per l'Emilia Romagna, poi come 4a prova del Campionato Provinciale **Uisp** Parma e 1a prova Trofeo Appennino Off Road*

*Domenica 13 aprile a Salsomaggiore Terme, si è corso il **28° Memorial Felice Cevolo**, ed il **Bike and Fun team** si è reso grande protagonista. La gara era valida come **Campionato Regionale Cross Country** per l'Emilia Romagna, poi come 4a prova del Campionato Provinciale Uisp Parma e 1a prova Trofeo Appennino Off Road. Un tracciato di 16 km e 600 metri di dislivello da ripetere due volte, per un totale di 33 km e 1200 metri di dislivello immerso nelle colline di Tabiano Terme e Salsomaggiore Terme.*

*Ed è uno strepitoso **Marco Pini** a scrivere il suo nome nell'albo d'oro del Memorial Cevolo in 1 ora 47 minuti e 22 secondi: 1o assoluto e 1o M1. Si aggiudica l'argento assoluto **Davide Violi**: 2o assoluto e 2o M1. Ed il bronzo va a **Gianmaria Marengi**: 3o M1 Il podio di categoria M1 ha solo un nome: Bike and Fun team. Un altro bronzo di categoria se lo aggiudicano **Matteo Cattani** e **Antonio Gardani**, rispettivamente 3o M2 ed M4.*

*Si laurea campione regionale M6 **Massimiliano Zanichelli**. È stata una grande soddisfazione per il nostro team manager Luca Porta, che raccoglie una domenica ricca di podi e medaglie portando a casa anche il titolo di squadra più numerosa al via.*



Enna, nota congiunta di sei associazioni: “Non aderiamo al comitato Pride 2025”

Si pubblica di seguito nota stampa sottoscritta da ARCI circolo Petra APS, ANPI ENNA, **UISP** ENNA, Koinè A.P.S., Federazione degli Studenti Enna e Bedda Radio.

Le associazioni firmatarie, insieme a una parte consistente delle persone che hanno contribuito all'organizzazione del primo Pride di Enna, comunicano con rammarico la propria non adesione al comitato organizzatore del Pride 2025, previsto per il 31 maggio, e prendono le distanze dalle modalità sinora adottate nella definizione del percorso.

Questa decisione nasce dalla mancata condivisione dei contenuti e delle modalità di adesione rese pubbliche da AltraSponda, riconosciuta come capofila dell'organizzazione, e dalla scelta – che riteniamo escludente – di non coinvolgere l'ampio numero di realtà istituzionali, politiche e sociali che, insieme alle firmatarie, lo scorso anno, hanno sostenuto attivamente il Pride di Enna in uno spirito unitario e partecipato. In particolare, consideriamo grave la mancata inclusione della CGIL, presenza fondamentale nella precedente edizione.

Durante l'assemblea del 1° marzo era stato proposto di costruire insieme una piattaforma egualitaria e un comitato realmente aperto, plurale e condiviso, pur riconoscendo il ruolo propositivo di AltraSponda. Tale proposta è stata purtroppo respinta: si è preferito seguire un

percorso autoreferenziale, basato su un'idea del Pride privatistica, dogmatica ed escludente, che ne snatura profondamente i valori originari di apertura, autodeterminazione e orizzontalità.

Anche nell'assemblea pubblica del 5 aprile, ogni ulteriore tentativo di confronto è stato respinto: il dibattito è stato interrotto in modo autoritario e l'assemblea sciolta, confermando un atteggiamento chiuso, poco democratico e incompatibile con i principi partecipativi che devono animare il Pride.

Alla luce di quanto accaduto, riteniamo che ad oggi non sussistano le condizioni minime di agibilità e partecipazione politica. Per questo motivo, non parteciperemo al comitato organizzatore del Pride 2025. La nostra decisione non rappresenta una presa di distanza dalla causa: al contrario, ribadiamo con forza il nostro impegno a fianco di tutte le persone appartenenti alla comunità LGBTQIA+ e la volontà di continuare a promuovere percorsi, iniziative e pratiche pubbliche a sostegno dei diritti, della libertà e dell'autodeterminazione di ogni persona.

Auspichiamo ancora una volta, in conclusione, che possa esserci una revisione delle posizioni da parte di chi si è assunta o assunto l'onere di promuovere la manifestazione, costruendo nuovi e più aperti momenti di incontro e discussione, con l'obiettivo di poter costruire insieme un Pride davvero orizzontale, paritario e inclusivo.

Per il resto, il nostro impegno resta fermo e collettivo. Continueremo a esserci, a lottare, a costruire insieme. Con la convinzione che il Pride non sia proprietà di nessuna e di nessuno: è appartenenza, pluralità, orgoglio e resistenza.



Tutti di corsa per l'Ospedale del Cuore, torna la StraMontignoso

Montignoso - La 10 km non è solo un evento benefico: quest'anno la gara vale il titolo di campione regionale di corsa su strada **UISP**

Sport, promozione del territorio e solidarietà: è tutto questo la StraMontignoso, la gara podistica da 10 km organizzata dall'Asd Polisportiva Azzano che si terrà il 24 maggio e che assegnerà il titolo di campione regionale di Corsa su strada della UISP. La gara, che unisce i due comuni di Montignoso e Seravezza, sosterrà i progetti e la ricerca della Fondazione Monasterio coniugando lo spirito competitivo con un'occasione di aggregazione e altruismo, dimostrando che si corre con il corpo, con la testa ma soprattutto con il cuore.

Cuoicin  **Diretta.it**

Al via il torneo di Pasqua ‘Città di Pontedera’: sei squadre under 15 in campo

La manifestazione riservata alla categoria gold, è in programma dal 17 al 19 aprile al Pala Zoli

Tutto è pronto per il torneo di Pasqua *Città di Pontedera*, arrivato alla sua 38esima edizione, organizzato dalla società sportiva bianco/blu locale, la Juve Pontedera. La kermesse, tutta dedicata come da tradizione al basket giovanile e in particolar modo riservata alla categoria under 15 gold, in programma dal 17 al 19 aprile presso il Pala Zoli di Pontedera (ingresso libero), vedrà ai nastri di partenza, oltre alla squadra pontederese, anche altre cinque società, di cui una proveniente dalla capitale, il Basket **Uisp** Roma XVIII. Le altre quattro invece sono tutte toscane: Don Bosco Livorno, Basket Lucca, Basket Ludec Porcari e il frutto di una collaborazione nata proprio in funzione di questa rassegna cestistica, una squadra mista tra Basket Union Prato e Laurenziana Firenze. La formula vede le sei squadre suddivise in due gironi da tre, al termine dei quali le prime due di ciascun raggruppamento disputeranno tra loro le semifinali ad incrocio, dalle quali poi si decreteranno le squadre finaliste che si giocheranno la vittoria finale del torneo, mentre le terze di ogni girone disputeranno direttamente la finale per il quinto e sesto posto. **La gara d'apertura è fissata per giovedì (17 aprile) alle 15** e si affronteranno il Don Bosco Livorno e il Basket Ludec Porcari, mentre **tutte le finali si giocheranno dalle 14 di sabato (19 aprile)**: si parte

con quella per il quinto/sesto posto, a seguire alle 16 quella per il terzo/quarto posto ed infine per chiudere alle 18 la finalissima primo/secondo posto.

“Un esempio per il territorio, impegnata in ambito sportivo, formativo e sociale”: così l'assessore comunale allo sport **Mattia Belli** definisce la società Juve Basket, che attualmente conta **oltre 200 tesserati suddivisi in 19 squadre**. Grazie alle collaborazioni con realtà limitrofe, la società continua a crescere, con particolare attenzione allo sviluppo del settore giovanile.

La dirigenza ha inoltre voluto ricordare **Andrea Pierini**, figura di riferimento della Juve Pontedera, dove ha ricoperto nel tempo i ruoli di giocatore, allenatore e direttore sportivo, recentemente scomparso.

IL TIRRENO

Montecatini, in 150 al Trofeo Canestrelli. Raccolti per l'Aisla mille euro

In bicicletta tra sport e beneficenza per ricordare “Massi”

Montecatini Il binomio sport e beneficenza ha trionfato nel corso dell'ottava edizione del Trofeo Massimiliano Canestrelli, organizzato dal team Cicloidea con il patrocinio del Comune di Montecatini Terme. Domenica scorsa la gara cicloamatoriale **Uisp**, valevole anche come prova della Coppa Toscana, ha visto al via circa 150 cicloamatori, che si sono contesi la vittoria sulla striscia di arrivo, posta lungo viale Verdi a Montecatini. Nella prima partenza sprint vincente di Luca Di Pierro della Vitamin Cmf, mentre nella seconda la vittoria è andata ad Antonello Capodello Speedy Bike. Tra le donne primo gradino del podio per Chiara Turchi della San Ginese. Ma andiamo per ordine. La manifestazione è stata fortemente voluta da tutta la famiglia e da tutti gli amici di "Massi", questo infatti era il soprannome di Canestrelli, il quarantasettenne commerciante pesciatino, appassionato di ciclismo, scomparso prematuramente nel 2016 a causa di una malattia. Oltre il lato agonistico, però, tale iniziativa è stata volta da un lato a ricordare Massimiliano, dall'altro ha contribuito a raccogliere una cifra considerevole da devolvere in beneficenza all'Aisla per contribuire a sostenere coloro che ogni giorno lottano contro la Sla (mille euro raccolti). La partenza della competizione, divisa in due gruppi suddivisi per fasce di età, è avvenuta alle 9 da viale Verdi, con il via ufficiale, e dopo un breve tratto di trasferimento è stato dato lo start ufficiale a Buggiano, in località Santa Maria. Qui è stato affrontato per sei volte un circuito di 11 chilometri totalmente pianeggiante attraverso Casabianca, Chiesina Uzzanese e Buggiano. Non sono mancate le fughe e gli attacchi, ma in entrambe le partenze, come anticipato, è stato una volata a decretare il vincitore assoluto.

Questi i nomi dei primi arrivati per categoria: Niccolò Bini (élite sport), Matteo Cancherini (M1), Luca Di Pierro (M2), Gianluca Randazzo (M3), Giancarlo Bertellotti (M4), Roberto Maggioli (M5), Giulio Marchiò (M6), Antonello Capo (M7), Rinaldo Barabotti (M8) e Chiara Turchi.



Podismo, conto alla rovescia per la seconda edizione della Stra-Montignoso. In gara agonisti e giovani

Sta per tornare uno degli eventi più attesi da sportivi, famiglie e appassionati del territorio: **la seconda edizione della Stra-Montignoso**, in programma **sabato 24 maggio**. Dopo il successo dello scorso anno, la manifestazione podistica in ricordo di Lorena Frediani si prepara a colorare le strade di Montignoso con entusiasmo, partecipazione e valori profondi che vanno ben oltre la corsa. Non si tratta solo di sfidare il cronometro: si corre per celebrare la salute, per condividere il tempo con la propria comunità e per sostenere cause importanti, come quella dell'Ospedale del Cuore Monasterio, con cui si rinnova la preziosa collaborazione.

Il percorso di 10 km su strada asfaltata, con un dislivello di 218 metri, promette una sfida appassionante per gli agonisti e un'esperienza indimenticabile per chi parteciperà alla camminata ludico motoria. Spazio anche ai più giovani con la **gara giovanile**, perché l'amore per lo sport si coltiva fin da piccoli, ed è proprio con i più giovani che si costruisce una cultura del benessere.

A sottolineare il valore dell'iniziativa è il **sindaco di Montignoso, Gianni Lorenzetti**, che ha dichiarato: "La Stra-Montignoso è molto più di una gara: è un momento di incontro, di condivisione e di promozione della salute. Crediamo profondamente nei valori dello sport come strumento di coesione sociale e come mezzo per diffondere uno stile di vita sano.

Ringrazio tutti coloro che, con passione e impegno, rendono possibile questo evento, che ormai rappresenta un appuntamento fisso per il nostro territorio”.

L’evento è promosso dal Comune di Montignoso e organizzato dall’**ASD Polisportiva Azzano**, con il patrocinio della **UISP** e il contributo fondamentale di tante realtà locali, in una sinergia che dimostra quanto una comunità unita possa costruire iniziative di grande impatto.

“Siamo estremamente felici di riportare una manifestazione podistica nel cuore del nostro Comune – afferma **Stefano Del Giudice**, delegato allo sport del Comune di Montignoso – . La Stra-Montignoso ha dimostrato di essere un evento in grado di coinvolgere tutti, dagli atleti alle famiglie, dai giovani agli anziani. È la dimostrazione concreta di come lo sport possa fare bene non solo al corpo, ma anche allo spirito della comunità. Vogliamo farla crescere anno dopo anno e renderla un punto di riferimento nel calendario delle corse toscane”.

Il cuore pulsante dell’evento, però, resta anche la solidarietà. E in questo senso il sostegno a Monasterio assume un significato ancora più importante, come evidenzia il **direttore generale Luciano Ciucci**: “Siamo orgogliosi del sostegno della Stra-Montignoso a Monasterio. Collaborazioni come questa sono preziosissime, non solo perché riaffermano il legame del nostro Ospedale del Cuore con il territorio e la comunità, ma anche perché ci aiutano a veicolare un concetto importante: la salute del cuore parte da noi. La Stra-Montignoso contribuisce a diffondere la cultura di un corretto stile di vita con l’abitudine ad una regolare attività fisica, ricordandoci che ciascuno di noi è soggetto attivo e promotore del proprio benessere. Grazie a Marco Bonotti, al Comune di Montignoso, alla Polisportiva Azzano e a tutti coloro che hanno contribuito alla scelta di sostenere Monasterio”.

Soddisfazione anche nelle parole del **presidente dell’ASD Polisportiva Azzano, Giulio D’Angelo**, che con entusiasmo rilancia l’invito a tutti: “Questa corsa è nata per unire. Unire la voglia di competere con quella di stare insieme. L’obiettivo è coinvolgere tutta la comunità, non solo gli atleti, ma anche le famiglie, i bambini, chi vuole semplicemente

camminare e respirare il clima positivo che solo lo sport sa offrire. Siamo orgogliosi della crescita di questo evento e continueremo a lavorare affinché diventi sempre più partecipato e radicato". La partenza della gara competitiva è fissata per le **ore 18**, preceduta dalla **gara giovanile alle ore 17** e seguita dalla camminata ludico motoria alle **18:10**. Il ritrovo sarà presso la **Pasticceria Bonotti**, punto di riferimento anche per l'iscrizione alla camminata e per ritirare il pettorale sabato mattina, dalle 8:30 alle 17.

Tra sport, solidarietà e spirito di comunità, la **Stra-Montignoso 2025** si prepara a correre nel cuore delle persone. Non resta che allacciarsi le scarpe e farsi trovare pronti. Perché in fondo, come insegna questa bellissima iniziativa, la vera vittoria è partecipare.